

## ASSISI VERSO IL VOTO: UNA 'REQUISITORIA' CONTRO L'UDC

# Sondaggio, sorride Bartolini ma i «rivali» non ci stanno

*Lo schieramento di Ricci contesta e porta altri numeri*

— ASSISI —

**SONDAGGI**, requisitorie, gioco a tutto campo: i tre candidati sindaci e le forze che li sostengono non conoscono un attimo di sosta. Giorgio Bartolini e il suo staff sono soddisfatti per gli esiti di un sondaggio commissionato a un istituto di ricerca nazionale. Il risultato della consultazione registra un elevato livello di soddisfazione per la qualità della vita ad Assisi — viene evidenziato —. Più della metà degli intervistati, però, auspica un cambiamento di passo rispetto all'azione di governo del sindaco uscente. Per quanto riguarda le stime sul consenso Giorgio Bartolini risulta in vantaggio di 2 punti percentuali". Bartolini che continua gli incontri con la gente e che oggi sarà a Petignano (pro loco) venerdì sera, alle 21, a Santa Maria degli Angeli, all'auditorium della scuola media. Ma «Uniti per Assisi», lista capeggiata da Antonio Lunghi, e a supporto di Claudio Ricci, porta altri numeri («Bartolini fermo al 15%»), ma soprattutto attacca l'Udc (che sostiene Bartolini), partito che lo stesso Lunghi ha rappresentato in consiglio comunale per 5 anni, sino alla frattura

dei mesi scorsi; nel mirino le scelte fatte in Umbria dai casiniani. «La piccola e litigiosa Udc dell'onorevole Paola Binetti e di Maurizio Ronconi colpisce ancora ufficializzando da un lato l'adesione del partito centrista alla candidatura eugubina di Lupini, uomo del Pdl, e schierandosi dall'altro con il Pd a Trevi — dicono i responsabili di «Uniti per Assisi» — E' la strategia del pendolo, pra-

**CIANETTI CRITICO**  
«Il governo degli ultimi 15 anni è stato incapace di creare sviluppo»

ticata per opportunismo politico. La scelta di appoggiare Lupini, spiega la Binetti, è il frutto di un confronto ampio e condiviso all'interno dell'Udc, 'nel rispetto di tutte le anime', proprio come è avvenuto ad Assisi, dove la Binetti imponendo in modo illiberale e antidemocratico la candidatura di Bartolini ha determinato l'allontanamento forzato dal partito del 90% degli iscritti confluiti successivamente nella lista Uniti per Assisi che appoggerà Claudio Ricci, candidato del centrodestra».

Carlo Cianetti guarda 'interessato' il duello nel centrodestra. «Osservo con curiosità che Bartolini e Ricci si sono convertiti all'ambientalismo, al sociale, al turismo. E' evidente che questo cambiamento di rotta non è credibile. I due sono responsabili di un enorme consumo di territorio e di verde, hanno trascurato completamente le energie rinnovabili, la raccolta differenziata e, soprattutto, non hanno speso un euro a favore di giovani, anziani e bambini; nulla per la famiglia e per la socialità in generale. Negli ultimi 15 anni Bartolini e Ricci hanno portato avanti una politica amministrativa che ha prodotto il declino del turismo e un impoverimento del settore commerciale e produttivo. Le presenze di turisti sono ai livelli di 20 anni fa, ma nel frattempo sono raddoppiati i posti letto. Oggi Ricci e Bartolini hanno capito che i nostri concittadini cercano altro e provano a indossare una maschera nuova. Ma chi non è riuscito a fare nulla per l'ambiente, il turismo e il sociale in 15 anni — conclude Cianetti —, vuol dire che non ha sensibilità e idee per questi settori e che, evidentemente, non è adeguato a guidare la città».

Maurizio Baglioni



**FRANCO BRUNOZZI**  
Assessore alla sicurezza

**ASSISI**  
**Entrati in funzione gli autovelox «Provvedimento indispensabile»**

— ASSISI —

**AUTOMOBILISTI** attenti, arriva la 'roulette assisana' degli speed check. Dopo l'installazione, infatti, sono entrate in funzione le 12 colonnine di controllo della velocità collocate nelle frazioni di Torchiagina, Tordandrea, Castelnuovo e Capodacqua. All'interno delle colonnine, riconoscibili per di colore verde, verrà ospitato un unico autovelox mobile che verrà posto, a rotazione, nelle varie frazioni: per gli automobilisti sarà dunque anche questione di fortuna.

«I risultati conseguiti in termini di riduzione della velocità e le richieste dei cittadini hanno indotto l'amministrazione comunale a deliberare ulteriori installazioni nelle a Santa Maria degli Angeli, in via Ermini, a Palazzo, a Petignano, a Rivortorto — spiega Franco Brunozi, assessore alla Polizia municipale — Provvedimenti necessari per migliorare la sicurezza stradale nei centri abitati sempre più a rischio di chi non rispetta le limitazioni del codice della strada».

**TODI**  
**Conclusi i lavori allo storico Palazzo di piazza Marte Ospiterà nuovi uffici**

— TODI —

E' PRONTO lo storico Palazzo di piazza di Marte. Dopo i lavori al Chiostro di San Fortunato, sono giunti al termine anche quelli di ristrutturazione dell'immobile comunale che, dopo le necessarie ed imminenti operazioni di trasloco, tornerà ad accogliere tutti gli uffici tecnici comunali, servizio tecnico ed urbanistica in particolare. A darne notizia è l'amministrazione comunale, in una nota firmata dal sindaco, che sottolinea l'importanza di questa ulteriore tappa nell'opera di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà. Ad oggi questi uffici erano dislocati nei locali, in locazione, dell'ex Zodiaco, in via del Crocifisso, e riportarli nella loro sede originaria appare, oltre che meno dispendioso, come la soluzione più idonea. Una soluzione che intende essere ovviamente definitiva. I lavori per i quali la giunta Ruggiano ha investito la somma di 1,2 milioni di euro sono consistiti nel completo rifacimento del tetto, nel consolidamento statico strutturale dei solai e nel rifacimento ex-novo di tutti gli impianti e delle finiture interne. «L'immobile è stato interamente adeguato alle normative energetiche di sicurezza- afferma il sindaco- e sono state abbattute le barriere architettoniche dell'intero plesso». L'inaugurazione del Palazzo si terrà sabato alle ore 12.

«Come avvenuto per San Fortunato — prosegue il primo cittadino — tutta la cittadinanza è invitata a partecipare e a visionare personalmente la qualità dei lavori eseguiti nel pieno rispetto delle caratteristiche estetiche dell'antico palazzo comunale in occasione dell'inaugurazione dell'immobile, quando, alla presenza delle autorità intervenute, si taglierà ufficialmente il nastro, restituendo alla città una parte importante del suo patrimonio».

Susi Felceti



**AL METASTASIO**  
Un momento dell'iniziativa

**Assisi: «Teatro aperto» coi giovani**

— ASSISI —

**I SEGRETI** del musical svelati ai ragazzi delle scuole medie e superiori di Assisi con «Teatro aperto», tenutasi al Metastasio.

La compagnia di Carlo Tedeschi, dopo aver proposto una performance dal musical «Un fremito d'ali» dedicato a padre Pio, ha coinvolto i giovani mostrando quello che accade dietro alle quinte.

**BASTIA UMBRA** PROMESSE NON MANTENUTE

## Indennità degli amministratori Sorprendente passo indietro

— BASTIA UMBRA —

**BLOCCATI** gli stipendi dei dipendenti pubblici, incerti la maggior parte dei contratti di lavoro a tempo determinato nelle imprese, ma le indennità al personale politico, per grandi o modesti importi, rimangono le stesse erogate nel 2010. E' la sorpresa che arriva oggi, dopo una campagna che nel 2010 è stata strombazzata ai 4 venti per far sapere a tutti che i tagli avrebbero toccato le tasche di ogni contribuente. Quindi, con una certa sorpresa si deve constatare che la giunta comunale con una delibera dei giorni scorsi ha deciso di riconfermare per il 2011 le indennità di funzione del sindaco,

degli amministratori e dei consiglieri comunali, nonché per i componenti delle commissioni consiliari, nei valori applicati nel 2010. Perché questo passo indietro? Alle parole, evidentemente, non sono seguiti i fatti.

Nella declaratoria della stessa delibera di giunta viene spiegato l'arcano: la legge n. 122 del 2010, che prevedeva tagli del 7 per cento alle indennità del Comune di Bastia perché superiore ai 15mila abitanti, non può essere applicata perché il decreto del ministero dell'interno, che avrebbe dovuto essere emanato centoventi giorni dopo l'approvazione della stessa legge, non è stato ancora varato.

m.s.

**ASSISI** E' ATTESA LA VISITA DEL MINISTRO DEI BENI CULTURALI GALAN

## Riapre al culto la tomba di San Francesco Il Cardinale Bagnasco presente all'evento

— ASSISI —

**IL MINISTRO** per i Beni e le Attività Culturali Giancarlo Galan sarà ad Assisi venerdì 8 aprile per visitare la tomba di San Francesco Patrono d'Italia alla vigilia della riapertura al pubblico della cripta dopo alcuni interventi di restauro. I lavori, in particolare, hanno riguardato la pulitura delle pietre e hanno comportato la chiusura della zona della tomba, posta sotto l'altare maggiore della basilica inferiore, dal 25 febbraio scorso. Davanti alla Tomba arde la lampada votivache viene alimentata con l'olio, offerto ogni anno, a rotazio-

ne, dalle venti Regioni italiane, in occasione del 4 ottobre. E' stata la prima volta che si è intervenuti su questa parte del complesso basilica-

**CELEBRAZIONI**  
**Al Sacro Convento verranno illustrate le opere compiute**

le, dopo la sua costruzione. Sabato, alle ore 11, nella Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi, l'intervento verrà illustrato alla presenza del Cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Conferenza Epi-

scopale Italiana, di Padre Marco Tasca, Ministro Generale dei Minori conventuali, del maestro Sergio Fusetti, capo restauratore della Basilica di San Francesco, di padre Giuseppe Piemontese, Custode del Sacro Convento, di Padre Enzo Fortunato, direttore della rivista San Francesco Patrono d'Italia e, in collegamento video, del Ministro Giancarlo Galan.

In serata, alle ore 19 di sabato, ci sarà la celebrazione del Vespro, il pellegrinaggio alla Tomba e l'atto di affidamento, riti presieduti dal cardinale Angelo Bagnasco alla presenza delle Famiglie Francescane.

Maurizio Baglioni